



SINTESI CORSO DI FORMAZIONE SUI SITI ARCHEOLOGICI SUBACQUEI

Introduzione al progetto U-MAR

Obiettivo del progetto U-MAR

L'obiettivo generale del progetto U-Mar è quello di sviluppare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo attraverso i seguenti obiettivi specifici:

1) Formare figure professionali con competenze specifiche nell'archeologia subacquea e nella gestione e valorizzazione di questi siti culturali. Il progetto formerà quindi nuovi esperti in grado di valorizzare l'offerta turistica da molteplici punti di vista, istituendo un percorso formativo innovativo ad hoc.

2) Sviluppare un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sul tema dell'archeologia subacquea, migliorando l'offerta turistico-culturale e ampliando il target degli utenti di riferimento. Questi obiettivi saranno raggiunti anche rendendo l'archeologia subacquea più accessibile a persone che non vogliono o non possono immergersi o nuotare, creando strumenti di visita digitali e sviluppando centri di interpretazione a terra.



Co-funded by the
European Union



3) Fornire linee guida per le organizzazioni che desiderano sviluppare strategie per la valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo, con diverse possibilità di applicazione a seconda del contesto e con un focus particolare sulla realizzazione di percorsi archeologici subacquei, con il loro patrimonio specifico e le competenze professionali richieste.

4) Accrescere le conoscenze sull'archeologia subacquea e l'importanza della sua conservazione e valorizzazione, non solo da parte dei turisti, ma soprattutto dei giovani e delle comunità che vivono in quei territori.



Co-funded by the
European Union



Il progetto U-Mar vuole sviluppare l'archeologia subacquea e il turismo legato a questo settore migliorando le competenze professionali degli operatori culturali che lavorano in questi siti. Questi obiettivi corrispondono alle priorità orizzontali e settoriali del programma nel seguente modo:

- Il progetto affronta la priorità orizzontale **”Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici”** in quanto il turismo subacqueo è direttamente collegato al turismo sostenibile con un impatto ambientale basso o nullo. Si caratterizza infatti per l'elevata regolarità e la bassa intensità dei flussi e, allo stesso tempo, è molto attento all'ambiente e alla cultura del territorio. Gli operatori culturali che lavorano in questo settore devono avere competenze specifiche sulla salvaguardia dell'ambiente e devono essere in grado di trasferire queste conoscenze ai turisti che si avvicinano a questo tipo di attività. Infine, questo tipo di turismo è destinato ad aree dove esiste già una tutela regolamentata dell'ambiente, come le aree marine protette o archeologiche, e come i parchi sottomarini.



Co-funded by the
European Union



- Nonostante questo settore sia direttamente collegato alla natura, il progetto affronta anche la **“trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di prontezza, resilienza e capacità di servirsi delle nuove tecnologie”** poiché uno degli obiettivi è rendere l'archeologia subacquea accessibile ad un pubblico più ampio utilizzando strumenti digitali innovativi per accedere al patrimonio subacqueo senza doversi immergere fisicamente in acqua. Allo stesso tempo, i professionisti dovranno sviluppare nuove competenze digitali e tecnologiche per rivolgersi ai turisti sia dentro che fuori dall'acqua.

Dal momento che il turismo subacqueo rappresenta un'incredibile opportunità di sviluppo economico, il progetto opererà per:

- **Adeguare l'istruzione e la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro**, infatti i lavoratori saranno formati sulla base di una reale esigenza di sviluppare questo settore e potenziare una offerta turistica e risorsa economica sostenibile. Adattando la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro, il progetto aumenterà anche le opportunità di lavoro per gli studenti che desiderano specializzarsi nel settore specifico dell'archeologia subacquea.



Co-funded by the
European Union



- **“Aumentare la flessibilità delle opportunità nell'istruzione e formazione professionale”** in quanto consente agli operatori culturali che già lavorano nel settore di ampliarsi per adattare le proprie competenze alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Infatti, la figura professionale formata all'interno del progetto avrà competenze specifiche non solo dal punto di vista culturale ma soprattutto sulla gestione degli itinerari subacquei, la cooperazione con gli altri attori del turismo coinvolti, le strategie di comunicazione e divulgazione, ecc., che sono fondamentali per sviluppare il turismo legato all'archeologia subacquea.



Co-funded by the
European Union



IL CORSO - INTRODUZIONE

È in corso di realizzazione un nuovo corso di formazione sulla valorizzazione dei siti archeologici subacquei per rispondere alle esigenze degli operatori culturali e turistici di approfondire le proprie conoscenze in settori utili a favorire la valorizzazione di tali siti e sviluppare il segmento del turismo legato all'archeologia subacquea.

I corsi di formazione esistenti relativi a questo tema si concentrano principalmente sulla parte culturale e storica dei siti, ma non si soffermano su aspetti legati alla promozione del patrimonio e conseguentemente alla promozione turistica e cooperazione con altri attori culturali e commerciali.



Co-funded by the
European Union



Pertanto, i gruppi target a cui si rivolge il corso di formazione del progetto U-Mar saranno:

- operatori culturali e turistici
- studenti di archeologia, patrimonio culturale subacqueo e turismo.

Il nuovo e innovativo Corso di Formazione del progetto U-Mar racchiude insieme tutte le competenze dei partner del progetto, al fine di affrontare le carenze dei corsi di formazione esistenti e di creare figure professionali che contribuiscano attivamente allo sviluppo di questo settore.



Co-funded by the
European Union



Il corso è suddiviso in sette unità didattiche:

1. L'archeologia subacquea, le relative tecniche di documentazione e l'importanza della tutela in situ del Patrimonio Culturale Subacqueo
2. Interpretazione comunicativa, valorizzazione e diffusione del patrimonio subacqueo
3. Strategie di gestione condivisa
4. Valutazione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente marino, con particolare attenzione all'ambiente naturale e al patrimonio culturale
5. Realizzazione di itinerari culturali subacquei
6. Transizione digitale delle attività culturali
7. Normativa per la tutela, la musealizzazione, il turismo e la subacquea ricreativa.

Il corso di formazione sarà composto sia da materiali scritti che audio/video e sarà caricato sulla piattaforma e-learning realizzata nell'ambito del progetto, in modo da aumentarne l'accessibilità. Il corso sarà in lingua inglese per essere adottato in tutti i paesi europei. Inoltre, il partenariato ha deciso di non tradurlo nelle lingue nazionali poiché una competenza di base degli operatori culturali e turistici, così come degli studenti di queste materie, è la conoscenza della lingua inglese.



Co-funded by the
European Union



LU1 – L'ARCHEOLOGIA SUBACQUEA, LE SUE TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E L'IMPORTANZA DELLA TUTELA IN SITU DEL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

L'archeologia subacquea si propone di studiare il rapporto delle società del passato con il mare o con gli spazi fluviali o lacustri attraverso i reperti materiali che testimoniano la presenza dei nostri antenati.

Per documentare, ricercare e interpretare il patrimonio culturale subacqueo con rispetto e rigore scientifico, è necessario che alcune conoscenze, approcci metodologici e competenze vengano apprese e perfezionate dagli specialisti dedicati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo.

Poiché parte del patrimonio culturale subacqueo rimane inalterato e in buono stato di conservazione, l'approccio in situ viene preso in considerazione principalmente per la sua diffusione o distribuzione al pubblico.

Questi termini e nozioni costituiscono la base di questa unità di apprendimento e punto di partenza del corso.



Co-funded by the
European Union



LU2 – INTERPRETAZIONE COMUNICATIVA, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

L'interpretazione è una parte fondamentale del processo di divulgazione e può essere svolta solo da professionisti ed esperti con profonda conoscenza del patrimonio culturale subacqueo.

Utilizzando numerosi materiali disponibili, tecniche e tecnologie in continua crescita, le informazioni sul patrimonio culturale subacqueo condiviso possono essere divulgate al pubblico in modo adeguato e rigoroso, mantenendo l'esperienza educativa interattiva e accattivante per il pubblico.

Per fare ciò, vengono stabiliti alcuni canali di comunicazione interpretativa e gli approcci necessari in modo che il pubblico possa veramente comprendere e continuare la valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo.

L'importanza dell'aspetto dell'interpretazione comunicativa nel processo di disseminazione costituisce il nucleo di questa unità di apprendimento.



Co-funded by the
European Union



LU3 – STRATEGIE DI GESTIONE CONDIVISA

I principi di gestione utilizzati nelle strategie di gestione condivisa sono al centro di questa unità di apprendimento. Al fine di stabilire una produzione collaborativa di fruizione e servizi condivisi tra la grande maggioranza delle persone e le varie regioni, destinazioni o organizzazioni, questi principi ricoprono un ruolo importante in un'economia collaborativa.

La conservazione e la presentazione del patrimonio culturale subacqueo richiedono soluzioni sostenibili e convenienti attraverso l'implementazione di conoscenze interdisciplinari provenienti da campi scientifici correlati.

Lavorare su queste sfide può implementare economie basate sul turismo nelle aree costiere in grado di sviluppare attività sostenibili dirette al patrimonio culturale subacqueo.



Co-funded by the
European Union



LU4 – VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE SULL'AMBIENTE MARINO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE NATURALE E AL PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale subacqueo può trarre vantaggi significativi dal turismo culturale, dove i siti sommersi possono costituire una risorsa chiave.

Sebbene non tutti i siti siano accessibili in situ al pubblico, un numero considerevole di essi potrebbe essere reso accessibile al pubblico senza minacciarne lo stato di conservazione.

Con l'aumento dell'attività antropica, come le immersioni subacquee, la nautica da diporto e le attività industriali e commerciali, il delicatissimo ambiente marino è sottoposto a continue minacce di danneggiamento e distruzione.

I contenuti di questa unità di apprendimento fungono da introduzione ai possibili mezzi e approcci futuri di diffusione del patrimonio culturale subacqueo sottolineando l'importanza degli strumenti di salvaguardia dell'ambiente sottomarino.



Co-funded by the
European Union



LU5 – REALIZZAZIONE DI ITINERARI CULTURALI SUBACQUEI

Ci sono innumerevoli siti che rappresentano millenni di attività marittime umane negli oceani e nei mari del mondo.

L'aumento esponenziale delle attività turistiche della comunità subacquea e l'accessibilità delle risorse culturali subacquee ai siti menzionati hanno sollevato interrogativi su questioni logistiche riguardanti la loro protezione durante le visite del pubblico più ampio.

Il turismo culturale, in particolare nei siti culturali subacquei, si presenta come uno dei segmenti in maggiore crescita dell'industria del turismo.

I visitatori apprezzano l'opportunità di sperimentare in prima persona siti e manufatti autentici che consentono di riconnettersi al passato. Queste opportunità sono particolarmente rilevanti quando si tratta di visitare siti subacquei in grado di accogliere e educare il pubblico.



Co-funded by the
European Union



Gli itinerari culturali subacquei, i parchi e i musei sono un buon modello per la diffusione e l'educazione dei siti sul patrimonio culturale subacqueo alla comunità di divers, ma possono comunque rimanere remoti e misteriosi per chi non si immerge.

I musei marittimi locali e nazionali, le società storiche e i programmi universitari possono integrare i sistemi di conservazione locale creando luoghi interpretativi a terra che aiutano a collegare i siti culturali subacquei alla storia locale e nazionale.

Questa unità di apprendimento presenta i casi studio dei partner del progetto che sono significativi nella creazione di itinerari culturali sottomarini.



Co-funded by the
European Union



LU6 – TRANSIZIONE DIGITALE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Per il patrimonio culturale marittimo, e in particolare quello sommerso, la realtà virtuale ha un ruolo fondamentale nel diffondere i risultati della ricerca su un patrimonio che non è accessibile al pubblico a causa della natura dell'ambiente circostante e delle competenze che si devono possedere per visitare il sito.

Fotogrammetria subacquea, registrazione o trasmissione video in tempo reale, ricostruzione virtuale, stampa di modelli 3D, realtà aumentata e immersioni virtuali sono solo alcuni dei metodi offerti dalla tecnologia in continua evoluzione e utilizzati per presentare il patrimonio culturale subacqueo a un pubblico più ampio.

Le modalità e le possibilità di valorizzazione e diffusione del patrimonio marittimo e subacqueo sono numerose e crescono proporzionalmente al progresso tecnologico.



Co-funded by the
European Union



Consentendo agli utenti di avere un ruolo attivo nell'educazione sul patrimonio culturale subacqueo (la possibilità di influenzare il risultato, avere scopi e obiettivi all'interno dell'esperienza, risolvere i problemi e superare gli ostacoli), si può trarre vantaggio dal divertimento degli utenti, dall'apprendimento e dagli aspetti emotivi dell'esperienza.

Conoscere il pubblico, il suo consumo di informazioni e i media utilizzati, e in definitiva i loro bisogni e tempi di apprendimento, sono fattori di importanza cruciale per personalizzare l'esperienza al fine di ottenere la massima efficacia nel trasmettere le informazioni, consentendo un'esperienza più gratificante.

Infine, deve essere raggiunto e rispettato un equilibrio tra divertimento, impegno emotivo, accuratezza storica e apprendimento. Le tecnologie sono strumenti e obiettivi.

Come nella precedente unità di apprendimento, questa unità fornisce esempi di buone pratiche nella transizione digitale delle attività culturali che comunicano il patrimonio culturale subacqueo.



Co-funded by the
European Union



LU7 – NORMATIVA PER LA TUTELA, LA MUSEALIZZAZIONE, IL TURISMO E LA SUBACQUEA RICREATIVA

Se la documentazione archeologica è indispensabile per la ricerca del patrimonio culturale, lo è anche l'autorizzazione legale e la rigorosa regolamentazione dell'accesso, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale. La protezione del patrimonio culturale subacqueo richiede competenza e qualifica attraverso ricodifica dettagliata, rendicontazione e documentazione prima, durante e dopo le attività archeologiche.

Questa unità di apprendimento funge da introduzione all'atto giuridico internazionale più prezioso sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo: la Convention on the Protection of the Underwater Cultural Heritage dell'UNESCO del 2001.

Dopo aver presentato le pietre miliari storiche che hanno preceduto la Convenzione del 2001 e i suoi principi guida, viene presentata una breve panoramica dello stato dei paesi partner del progetto in relazione alla Convenzione UNESCO e alle rispettive leggi in materia di protezione legale del patrimonio culturale subacqueo nei territori nazionali.



Co-funded by the
European Union



U·MAR

Enhancing underwater archaeology



Co-funded by the
European Union